MISURE DI SICUREZZA PER ACCENSIONE DI FUOCHI ARTIFICIALI EX ART. 57 TULPS

Circolare n° 559/C.25055.XV.A.MASS (1) del 11/01/2001 Circolare n° 557/PAS/U/008793/ XV.A.MASS(1) del 20/05/2014

(Per quanto non espressamente riportato, saranno rispettate le misure specifiche dettate nelle citate circolari)

FUOCHI A TERRA E/O FUOCHI AEREI

Mar	nifestazione nel comune di	
Data	a e durata della manifestazione	
Den	ominazione evento	
Loca	alità evento	
<u>l te</u>	ermini e le definizioni, con le relative caratteristiche, richiamate nel prosieguo, sono da intendere, ove non diversamente precisato, quelle riportate nelle circolari in argomento.	
A) D	ISPOSIZIONI GENERALI	
F	PUNTO 2. VERIFICA DEI SITI	
	È necessaria la preventiva verifica dell'idoneità dei siti	
	Non è necessaria la preventiva verifica dell'idoneità dei siti in quanto	
F	Precisazioni/Altro:	_
G	PUNTO 3. ARTIFICI IMPIEGABILI	
	Gli artifici utilizzabili negli spettacoli pirotecnici avranno caratteristiche costruttive tali da non provocare dann	i
	da ricaduta di componenti incombusti	_
3	Garanno utilizzati manufatti pirotecnici del tipo:	
	Fuochi a terra : i cui effetti si possono propagare fino ad un'altezza da terra limitata nel massimo a metri 20 e con aperture di diametro non superiore a metri 12; kg:	,
-	Funchi parajuka	
L	imiti dimensionali mortai	
	Artifici cilindrici: calibro non superiore a 210 mm e lunghezza non superiore a 3 volte il calibro; kg	_
	Artifici sferici: calibro non superiore a 400 mm; kg	_
Preci	sazioni/Altro:	
S	Saranno utilizzati artifici classificati in:	
	Categoria IV: kg:	
	Categoria V: kg:	
	Non classificati: kg:	
	Prodotti marcati CE: kg:	
F	Precisazioni/Altro:	
F	PUNTO 4. MORTAI	
	 I mortai: avranno una lunghezza tale da consentire che la bomba lanciata possa raggiungere l'altezza necessaria per il corretto funzionamento; saranno interrati per almeno 2/3 della loro lunghezza o in alternativa disposti su appositi supporti 	

- (rastrelliere) di adeguata resistenza, a loro volta saldamente ancorati al suolo, in, modo da impedirne lo spostamento o il rovesciamento durante lo sparo;
- saranno posti in verticale o, se necessario, inclinati in maniera da allontanare la traiettoria dei lanci dal pubblico, da edifici o da altre strutture. Tale inclinazione non sarà eccessiva per evitare anomale sollecitazioni sia sui mortai che sulle strutture di sostegno o andamenti non corretti delle traiettorie. Si ricorrerà pertanto, in linea di massima, ad una inclinazione non eccedente i 10° (dieci gradi) rispetto alla verticale;
- i mortai di calibro più elevato (da 170 mm a 210 mm per le bombe cilindriche e da 220 mm a 400 mm per le bombe sferiche) saranno, in ogni caso, inclinati di non meno di 10° (dieci gradi) e di non più di 15° (quindici gradi) in direzione opposta al pubblico; in corrispondenza di tale inclinazione si dovrà curare che un settore di adeguata ampiezza sia libero dal pubblico e/o da infrastrutture di ogni tipo;
- saranno utilizzati manufatti secondo le modalità che sono indicate nella documentazione approvata dall'ente notificato (ad esempio per un diverso grado di inclinazione) e che saranno riportate in una dichiarazione sottoscritta dal titolare della licenza ex art. 57 T.U.L.P.S

Come ulteriore misura di sicurezza, i mortai dei calibri succitati, ove non interrati per 2/3 ma assicurati al suolo su apposite attrezzature di lancio, saranno protetti con una adeguata barriera realizzata con materiali assorbenti e che non proiettino frammenti a, distanza (es. sabbia, tavolati in legno, ecc.).

Il titolare controllerà lo stato dei mortai e rilascerà all'Autorità di P.S. <u>autocertificazione circa l'idoneità</u> all'impiego degli stessi al momento dell'accensione

Precisazioni/Altro:

PUNTO 5. ACCENSIONE DEGLI ARTIFICI E CAUTELE PER GLI ADDETTI ALL'ACCENSIONE

L'accensione degli artifici sarà eseguita ricorrendo a:

Micce: saranno assicurati agli addetti all'accensione adeguate condizioni di sicurezza

centralina elettrica: il pannello di controllo e fuoco sarà disposto a distanza di sicurezza dall'area di sparo

Radiocomando: saranno adottare idonee procedure ed accorgimenti tecnici tali da evitare interferenze da parte di altri trasmettitori con possibilità di spari accidentali

Precisazioni/Altro:

B) DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA

PUNTO 1. AREA DI SPARO

L'area in cui verranno posizionati gli artifici destinati allo spettacolo pirotecnico ed i loro eventuali mezzi di lancio sarà opportunamente delimitata con apposita segnaletica e, se ritenuto necessario, cintata; in ogni caso sarà vietato l'accesso del pubblico e gli artifici saranno disposti in modo da evitare reciproche influenze con possibilità di accensioni accidentali.

Precisazioni/Altro:

PUNTO 2. DISTANZA DI SICUREZZA

Le distanza dall'area di sparo, considerata da ogni punto della delimitazione di detta area, rispetto a dove sarà disposto il pubblico, rispetterà i valori di seguito indicati:

	fuo	fuochi a terra:					
		artifici con effetti esclusivamente di luce/colore senza aperture aeree (cascate luminose, girandole, fontane ecc.):	30 m				
		artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro fino a 25 mm:	40 m				
		artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro superiore a 25 mm e fino a 50 mm:	50 m				
	fuochi aerei:						
		(a) artifici configurati con uno o più elementi cilindrici di diametro superiore a 50 mm e fino a 110 mm:	100 m				

		h) artifici cilindrici o razzi co di calibro:				
		b) artifici cilindrici e razzi se di calibro: fino a 110 mm: 100 m				
		superiore a 110 mm e fino a 130 mm: 150 m				
		superiore a 130 mm e fino a 210 mm: 200 m				
	 					
		c) artifici sferici se di calibro:				
		fino a 130 mm: 100 m				
		superiore a 130 mm e fino a 220 mm: 150 m				
		superiore a 220 mm e fino a 400 mm: 200 m				
	Saran	no utilizzati articoli pirotecnici muniti della marcatura CE che prevedono distanze diverse				
	С	del tipo con distanza di sicurezza pari a				
	C	del tipo con distanza di sicurezza pari a				
	c	del tipo con distanza di sicurezza pari a				
	ecisazio	oni/Altro:				
PI	INTO 3	ZONA DI SICUREZZA				
		zio posto tra l'area di sparo e le zone aperte al pubblico, (zona di sicurezza):				
	•	le costruzioni e le strutture di qualsiasi genere esistenti non saranno abitate o frequentate durante lo				
_		nto dello spettacolo e saranno essere sufficientemente distanti per non subire danni.				
30		arà consentito l'accesso o la sosta del pubblico; essa sarà tenuta sgombra da materiali infiammabili;				
	110113	ara consentito i accesso o la sosta dei pubblico, essa sara teriuta sgoribra da materiali ililialilinabili,				
		sterà un'aliquota di personale preposto al soccorso pubblico in grado di intervenire anche nell'area di pin caso di incidente;				
		difici, le costruzioni e le strutture di qualsiasi genere esistenti non saranno abitate o frequentate				
	_	nte lo svolgimento dello spettacolo e saranno sufficientemente distanti per non subire danni.				
Pr		oni/Altro:				
	Colourio					
		1. ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO ED ALLA CONCLUSIONE DELLO DLO PIROTECNICO				
31	ETTACC	DLO PIROTECNICO				
pr tra Al zo	In presenza di vento il titolare valuterà l'opportunità di stabilire eventuali limitazioni nei tiri, e, se necessario, provvederà a mutare l'orientamento dei mortai in modo da allontanare ulteriormente dal pubblico la traiettoria dei lanci, comunque nel rispetto dei limiti più sopra indicati. Al termine dello spettacolo il titolare provvederà ad effettuare un'accurata bonifica dell'area di sparo e delle zone adiacenti per l'individuazione ed eliminazione di ogni eventuale residuo di materiale inesploso o incombusto. Di tale verifica e degli esiti della stessa sarà data comunicazione scritta alla Autorità locale di P.S.).					
NOTE	LUTERI					
NOIE	ULTERIO	ORI				
Si alle - Plan	_	e in scala idonea quotata/e riportante le caratteristiche sopra individuate				
	- •					
		li				
		L'organizzatore				
		()				